

Sport

Aletica

# Il sogno mondiale di Marta Zenoni In finale negli 800 in Colombia

Il giorno tanto atteso è finalmente arrivato. Dopo la lunga sfilza di primati italiani ritoccati sugli 800, 1500 e persino 13000, oggi Marta Zenoni andrà a caccia del risultato più importante dell'anno: il gradino più alto del podio negli 800 metri alla nona edizione dei Mondiali giovanili di atletica, in corso di svolgimento in questi giorni a Cali, in Colombia.

La sedicenne di Ranica, tesserata per l'Atletica Bergamo 59, nella notte tra venerdì e sabato è approdata in finale vincendo la sua batteria e, per quello che si è visto sulla pista colombiana, ha tutte le carte in regola per ambire nella gara in



**Finale** L'atleta bergamasca Marta Zenoni, 16enne di Ranica tesserata per l'Atletica Bergamo 59 è in finale negli 800 metri ai Mondiali giovanili di atletica, in Colombia

programma oggi al metallo più pregiato.

La marcia di avvicinamento alla gara valida per l'assegnazione del titolo mondiale, in programma questa sera alle 23 (ora italiana), è stata perfetta e senza intoppi.

Se il primo round di qualifica di giovedì è sembrato una sorta di passeggiata (con la ragazza diretta da Saro Naso che ha chiuso la corsa con un tempo di 2'09,67, limitandosi a controllare nel finale le avversarie), nella semifinale la possente mezzofondista bergamasca ha scoperto le sue carte, tagliando per prima il traguardo in 2'05,47.

Dopo un primo giro lento (corso in 1'03,85), Marta Zenoni ha aperto il gas negli ultimi 200 metri per rintuzzare l'attacco dell'avversaria Gadese Ejara. E visto che l'etiope sarà presumibilmente la rivale più accreditata per l'oro, la bergamasca non si è accontentata del secondo posto (che le avrebbe comunque aperto le porte della fina-

**La batteria**  
L'atleta ha conquistato la finale vincendo la gara di qualificazione contro Gadese Ejara

le), ma ha dato una prima mazzata psicologica alla sfidante, demotandola allo sprint a aggiudicandosi il primo posto della batteria.

I presupposti per riuscire ad incantare il pubblico dello stadio Pascual Guerrero, insomma, ci sono tutti.

E ad augurargli non è solo la Bergamo che corre e tutti gli appassionati sportivi della provincia, ma l'intero movimento azzurro: portare a casa una medaglia, infatti, cancellerebbe il fastidioso «o» rimediato due anni fa in Ucraina in occasione dell'ottava edizione dei Mondiali giovanili.

E se la medaglia fosse d'oro, finalmente si potrebbe risentire l'inno di Mameli, a distanza di sei anni da quando Alessia Trost vinse la prova di salto in alto a Bressanone.

R.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vittoria Fuori gioco per un'intolleranza fino a lunedì Serena Tasca cambia dieta e vince il Campionato italiano

# Pedalate tricolore

Passare nel giro di sei giorni dall'inferno sportivo a un paradiso tricolore. È questa la parabola vissuta da Serena Tasca, che ieri si è laureata campionessa italiana mtb nella categoria Under 23. La diciannovenne di Scanzorosciate, con una rimonta incredibile, ha superato nella seconda metà della gara le due atlete della Focus Xc Italy Team Emilie Collomb e Lisa Rabensteiner, la favorita della vigilia, andando a conquistare la sua prima maglia tricolore.

Ma se questo è stato il lieto fine vissuto sui sentieri di Volpago del Montello, nulla si è ancora detto sul motivo per cui questa giovane atleta della Titi Factory Team, da qualche mese, stesse vivendo le gare co-



**Il sorpasso**  
La campionessa ha battuto Emilie Collomb e la favorita Lisa Rabensteiner

me un calvario. «Dolori di stomaco, bile che saliva fino in gola, impossibilità di spingere e di tenere il proprio ritmo», ricorda Serena Tasca. «La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata domenica scorsa nella gara di Pontida: doveva essere la prova generale dell'italiano e invece mi sono ritrovata ancora una volta nelle retrovie ad ansimare», ha aggiunto.

Da lì la decisione di consultare immediatamente un medico sportivo e fare degli esami accurati su possibili intolleranze alimentari. «Qualche test l'avevo già fatto, temendo di essere celiaca, ma i risultati furono negativi — prosegue la biker bergamasca —. Da questa nuova serie di controlli effettuati lunedì scorso è emerso che sono intollerante a diversi alimenti: pasta, glutine, alcuni tipi di insalata; insomma tanti cibi di cui prima facevo largo uso». E, una volta cambiato il



**Il trionfo**  
Serena Tasca, 19enne di Scanzorosciate che pedala per la Titi Factory Team, durante la gara ieri al Campionato italiano a Volpago del Montello e in un abbraccio a Mara Fumagalli

carburante, il motore di Serena si è sbloccato come d'incanto.

«Il primo giro non è stato indimenticabile; sono rimasta un po' intruppata e mi sono trovata in quarta posizione con un piccolo ritardo — ricorda Serena Tasca —. Con il passare dei chilometri, però, mi sono sentita sempre meglio, recuperando posizioni su posizioni».

Nel secondo dei quattro giri in programma la Tasca ha pre-

mana fa le gambe andavano ma il resto del corpo no. Oggi, trovandomi nella scia di Lisa, la spinta agonistica ha fatto sì che le gambe andassero più di quanto potessero, che la testa e la vista fossero più lucide di quanto la fatica avrebbe permesso. Il fatto di stare bene mi ha fatto stare ancora meglio».

Il quarto giro, chiuso con il miglior tempo in gara, si è trasformato così in una cavalcata indimenticabile per la diciannovenne bergamasca, che ha smesso di pedalare solo dopo essere stata placcata al traguardo dagli abbracci di mamma e papà. Ma i genitori di Serena la dovranno lasciare presto. La prossima settimana, a Chies d'Alpago si disputeranno gli Europei e, ovviamente, al via della prova di sabato 25 luglio ci sarà anche la nuova campionessa italiana delle under 23

Roberto Amaglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La curiosità

Nicola Radici nuovo presidente della Pro Sesto

La Pro Sesto, squadra di Sesto San Giovanni che milita in serie D, ha da ieri un nuovo presidente, l'imprenditore bergamasco Nicola Radici (foto), affiancato nel ruolo di amministratore delegato da Mauro Ferrero. Sulla panchina ci sarà Oscar Magoni, ex centrocampista dell'Atalanta, che la scorsa stagione con il Ciserano ha raggiunto i playoff. Accanto a Salvo Zangari, patron dal 2012, entrano nella società due nuovi azionisti: Stefano Crosariol, manager nel settore del lusso, e Paolo Bonini, amministratore delegato delle Terme di Trescore Balneario. Per Nicola Radici, che in passato ha già ricoperto ruoli dirigenziali in altre squadre di calcio e basket, è il primo incarico di



presidente. «Sono onorato — dice l'imprenditore bergamasco, già vicepresidente della Pro Sesto —. I soci hanno deciso di affidarmi un ruolo molto prestigioso. Al confermato impegno di Ferrero e Zangari, si aggiunge quello di due figure molto importanti come Crosariol e Bonini». «Le responsabilità — conclude il neopresidente Radici — saranno divise in modo uguale. L'obiettivo principale è affermare i valori positivi e più alti del gioco più bello del mondo». Radici è stato dirigente tra le altre società di Atalanta, Prato e AlbinoLeffe. Tra i talenti passati nelle sue squadre anche Pippo Inzaghi. Per il basket è stato ai vertici di Vigeveno e Sesto.

### I risultati

- Tra i biker bergamaschi in gara a Volpago del Montello, il risultato migliore è di Serena Tasca, prima sul traguardo e nuova campionessa italiana
- Chiara Teocchi, 18enne bergamasca della Bianchi Lidro si è classificata quarta, a un soffio dal podio. Dodicesima, sempre tra le under 23, Federica Galli
- Hanno pagato lo scotto del caldo gli junior Giorgio Rossi, Stefano Zini e Gianluca Pedroni, mentre è andata meglio a Cristian Perico, che ha chiuso al decimo posto